

FESTA DELL'OPERA. Tra i tanti eventi in programma dopodomani spicca la proposta diretta e curata da Davide Garattini

I Kattivissimi si faranno largo tra il pubblico dei giovanissimi

L'adattamento teatrale del libro di Cristina Bersanelli e Gabriele Clima verrà proposto al Grande alle 16 e replicato alle 17.30

Luigi Fertonani

Generalmente si ritiene che l'opera sia un genere musicale «per adulti», nel senso che occorre una preparazione specifica e a volte davvero non facile per poter apprezzare uno spettacolo complesso qual è il melodramma. Ma la Festa dell'Opera in programma dopodomani in città non ha voluto trascurare il pubblico dei più piccoli - che del resto sarà il pubblico del futuro - proponendo lo spettacolo «Kattivissimi» con un duplice appuntamento: alle 16 e alle 17.30, nella sala delle Scenografie del teatro Grande. Lo spettacolo, come la kappa nel suo titolo già dice, costituisce un approccio non certo tradizionale al melodramma, ed è firmato per la regia da Davide Garattini.

La proposta costituisce l'adattamento teatrale del libro «Kattivissimi... all'Opera» di Cristina Bersanelli e Gabriele Clima edito da Curci nella sua collana «Curci Young» e sarà interpretato a Brescia da Giorgio Camandona, Stefania Fratapietro e Nicola Ciulla, con la

collaborazione al pianoforte di Cristina Bersanelli; le scene e i video sono stati curati da Sara Guerrasio, i costumi da Giada Masi e le illustrazioni sono di Gabriele Clima.

Si spaventeranno i bambini? «Spaventarsi no, ma saranno coinvolti - assicura il regista Garattini -. Ritroveranno in questi cattivi figure a loro molto vicine, come la maestra o la mamma quando si arrabbia. Lo scopo è quello di avvicinarli al mondo dell'opera, non di creare un muro: e quindi questo mondo reale, col quale hanno a che fare tutti i giorni, entrerà nello spettacolo al quale sono chiamati a partecipare. Avranno vicinissimi gli attori e la musica, e con questi saranno invitati a interagire, cosa che faranno certamente perché il cattivo è sempre particolarmente affascinante».

Di cattivi, anzi di kattivissimi, il mondo dell'opera abbonda davvero e non c'è che l'imbarazzo della scelta anche se non sempre i cattivi rimangono tali per tutta la storia narrata: un esempio è la gelida principessa Turandot che nell'omonima opera di Puccini fa de-



Il regista di «Kattivissimi... all'Opera» Davide Garattini

I bambini saranno chiamati a interagire con gli attori per queste storie

capitare tutti i principi che ambiscono alla sua mano e che non sanno risolvere i suoi fatali indovinelli... ma alla fine si arrenderà al bacio di Calaf e all'amore, con un lieto fine che manda a casa contenti tutti quanti, grandi e piccini. E che dire di Lady Macbeth di shakespeariana memoria e di verdiana adozione? In fondo è lei che spinge il marito ad assassinare il suo re per usurparne il trono, ma non riuscirà a lavarsi le mani dal sangue e impazzirà scegliendo il suicidio per liberarsi dall'ossessione che la per-

seguita; e ancora Jago, malvagio tessitore di menzogne e cattiverie, e che finirà ugualmente molto male.

Infine il «cattivo giocoso», Don Giovanni che nell'opera di Mozart non si riesce a odiare, benché sia uno stupratore e un assassino: sembra dominato da una forza irresistibile che lo porta a corteggiare ogni gonnella che arrivi alla sua portata, e poco male se arriverà Belzebù in persona per portarselo «al piano di sotto».

Lo spettacolo è a ingresso gratuito. ●

IL GIRADISCHI

di Claudio Andrizzi



Il fascino sciamanico di Robert Plant



ARTISTA
Robert Plant
TITOLO
Lullaby and The Ceaseless Roar



Robert Plant

Alla bella età di 66 anni, Robert Plant non ha ancora smesso di mettere in discussione lo stato di salute della sua musa. Un'inquietudine artistica che gli fa onore, e che risalta come mai prima in questo nuovo album, progettato, realizzato e composto con i membri dei Sensational Space Shifters, la mutevole band che da alcuni anni gli è fianco ed è ormai diventata un vero e proprio team al servizio del capitano. «Lullaby and... The Ceaseless Roar» offre infatti l'impressione di un vero e proprio lavoro di squadra nel quale il carisma magnetico dell'ex-Zeppe- lin assume le movenze di uno spirito-guida: è lui a condurre il gruppo con fascino sciamanico verso il cuore di un sound pulsante di sonorità ed in-

fluenze a volte radicalmente differenti tra loro, ma qui conciliate in un'armonia di note che rimanda sempre al rock, pur prendendo a bordo le recenti passioni africane, il folk, il blues ed anche qualche scheggia del glorioso passato Zep. Il risultato è un disco semplicemente affascinante, per il modo in cui sa essere intensamente coraggioso ed eclettico senza perdere in immediatezza e contagiosa freschezza.

(Warner)

Il folk trova il morso del punk



ARTISTA
J Mascis
TITOLO
Tied to a star



ARTISTA
Avi Buffalo
TITOLO
At Best Cuckold

Come frontman dei seminali Dinosaur Jr, ha sempre privilegiato i muri stordenti di feedback chitarristico, nei quali solitamente ama seppellire le sue canzoni pigre ed indolenti. Da solo, J Mascis sembra puntare ad una dimensione più bucolica ed agreste, preferendo spesso limitarsi a due componenti fondamentali come la chitarra acustica e la sua voce ormai inconfondibile. In questo suo nuovo lavoro per Sub Pop, viene in luce tutto il rispetto sacrale per il maestro Neil Young, echeggiato in un set di canzoni semplici ed essenziali ma perfettamente strutturate, che guardano al patrimonio folk-rock americano senza mai smarrire del tutto il vecchio morso del punk.

(Sub Pop)

Così vanno le cose nel sovrappollato circo musicale contemporaneo: non si fa in tempo a venir lanciati come il fenomeno del momento che già si deve lottare per non venire precocemente dimenticati. Specie se, come han fatto gli Avi Buffalo, si lasciano passare quattro anni da un acclamatissimo album d'esordio. La band californiana comunque tira dritto per la sua strada e con questo «At best cuckold» rinfisce ulteriormente i parametri del suo pop chitarristico leggero e morbidissimo, che continua a stridere con le storie di ordinaria anomalia narrate nei testi. Ma il contrasto funzionalità e le canzoni, anche se non fulminanti, sono sempre curate e ben scritte.

(Sub Pop)

BRENO. Tra i protagonisti della rassegna anche Giuseppe Battiston, in coppia con Gianmaria Testa

Servillo apre la stagione al Teatro delle Ali

Luciano Ranzanici

La terza stagione del Teatro delle Ali, presentata ieri mattina dal direttore artistico Cyrille Doublet, sarà all'insegna dei grandi nomi dello spettacolo, del cinema e del teatro. Sarà Toni Servillo, protagonista del film premio Oscar «La grande bellezza», a inaugurare il cartellone, mentre l'altrettanto noto attore friulano Giuseppe Battiston, qualificherà ulteriormente la rassegna di prosa creata dall'associazione culturale «La Fucina»

di 25 settembre sarà, come dicevamo, con il botto, «Servillo legge Napoli», declamando Di Giacomo, Eduardo De Filippo, Raffaele Viviani ecc. .

Giuseppe Battiston sarà in scena con il cantautore Gianmaria Testa, chiuderà la rassegna mercoledì 25 Marzo con il recital «Italy. Sacro all'Italia raminga», dedicato alle emigrazioni dello scorso secolo.

I tre «capitoli» della stagione, Teatro, Circo e Danza e Musica, presentano spettacoli, concerti ed esibizioni affidati a gruppi e solisti di grande spessore e Cyrille Doublet fra i tanti ha citato lo spettacolo



Tony Servillo e la «sua» Napoli aprono la stagione a Breno

«Mathilde» del puparo Nevile Tranter (22 Novembre), «Duo», giocoleria a cura del francese Jerome Thomas (sabato 7 Febbraio) e il concerto barocco de Il giardino armonico (martedì 10 Febbraio), non dimenticando le esibizioni degli allievi dell'Accademia d'arte e Vita, programmate per venerdì 31 Ottobre e sabato 14 Marzo e la presenza dei musicisti - compositori camuni, Alessandro Ducoli, Boris Savoldelli e Luciano Mirto e tanto, tanto altro... Il direttore artistico ha infine informato che saranno disponibili per il pubblico pass «tematici» ed abbonamenti per gli under 26, con riduzione del 15%. La biglietteria del teatro è aperta il martedì e il sabato dalle 14 alle 18. ●

IL GIOCO DEL LOTTO SuperEnalotto

Le previsioni

L'ultima estrazione ha visto la caduta di sei numeri fra quelli maggiormente assenti sulle undici ruote, due erano capilista. Il 64 (il giaccone) leader della Nazionale è ritornato dopo 82 assenze e il 35 (gli uccelli) capilista di Napoli è stato pescato dopo 60 turni. Su Bari è uscito il 5 (la mano) dopo 46 mancati riscontri, su Milano è ricomparso il 76 (la fontana) dopo 42 ritardi e su Roma sono stati estratti il 16 (la regina) dopo 75 assenze e il 51 (il giardino) dopo 41 turni. I quattro centenari del Lotto restano ancora nascosti: il più in ritardo è sempre l'80 (la bocca) su Cagliari, che adesso manca da 132 turni, seguito dall'88 (il panettiere) su Milano a quota 123, poi ci sono il 60 (le lacrime) su Venezia con 120 ritardi e ancora il 60 (il pianto), ma su Roma con 104 assenze. Completa la top-five l'84 (la chiesa) su Roma, che manca da 93 turni. Non è mancato l'ambo a valenza doppia: 48-86 è uscito sia a Napoli che a Venezia. Per quanto riguarda le combinazioni numeriche si segnala il terno della ventina (21-28-29) e l'ambo simmetrico 5-86 su Bari, l'ambo simmetrico 36-55 su Cagliari, l'ambo vertibile 17-71 su Genova, l'ambo gemello 22-44 e l'ambo simmetrico 40-51 su Roma, il terno di figura 3 (12-30-48) su Venezia e il terno di cadenza 1 (31-51-71) sulla Nazionale.

Ipotesi su ogni singola ruota

NAZIONALE
Per ambo segnaliamo la decina del 70 con la serie 71-72-74-77-79 e cadenza 4 con la cinquina 4-34-54-64-84. Previsione speciale 1-10 per estratto ed ambo.

BARI
La cadenza 8 con la serie 18-28-48-68-78 e la prima decina con la serie 1-3-5-8-9 sono statisticamente valide per ambo e terno. Previsione speciale 88-90 per estratto ed ambo.

CAGLIARI
La figura 8 che è attesa al varco da 62 estrazioni; combinate ambi e terni nella cinquina 17-26-35-53-71. La decina dell'80 con la combinazione 81-83-85-87-89 reclama il gioco per ambo e terno. Previsione speciale 35-80 per estratto ed ambo.

FIRENZE
La cadenza 1 e la controfigura 8 reclamano il gioco per ambo; prendete spunti dalle nostre selezioni 1-21-31-61-71 e 19-30-41-52-63. Previsione speciale 16-72 per estratto ed ambo.

GENOVA
La cadenza 9 è ferma da 43 estrazioni; combinate ambi e terni nella serie 9-29-49-69-89. In alternativa per i medesimi giochi proponiamo la serie gemellare 11-22-33-44-55-66-77-88. Previsione speciale 32-36 per ambo e ambata.

MILANO
La controfigura 6 e la decina del 70 sono statisticamente interessanti per ambo e terno; le serie 6-28-39-50-72 e 72-73-76-77-78 sono le nostre selezioni ristrette. Previsione speciale 61-70 per estratto ed ambo.

NAPOLI
Vinto l'estratto con il 35 della previsione speciale. Per ambo e terno segnaliamo la controfigura 3 con la serie 14-36-47-69-80 e la cadenza 6 con la combinazione 26-46-56-66-86. Previsione speciale 11-29 per estratto ed ambo.

PALERMO
La cadenza 5 con la serie 5-15-35-55-75 e la controfigura 4 con la serie 4-15-26-37-48 reclamano il gioco per ambo e terno. Previsione speciale 44-64 per estratto ed ambo.

ROMA
Per ambo e terno la controfigura 7 che manca da 71 turni; la combinazione 18-29-40-51-73 è la nostra selezione ristretta. I numeri di finale 7 con la serie 17-37-47-57-77 sono attesi al varco con qualche ambo. Previsione speciale 60-84 per estratto ed ambo.

TORINO
Avevamo consigliato ambi con la figura 6 ed è sortita la coppia 60-87. Per ambo sono statisticamente interessanti la figura 8 con la cinquina 8-35-44-80-89 e la cadenza 8 con la serie 18-28-38-78-88. Previsione speciale 15-18 per estratto ed ambo.

VENEZIA
La cadenza 5 con la cinquina 5-15-25-35-55 e la figura 6 con la serie 6-15-35-60-69 reclamano il gioco per ambo. Previsione speciale 42-60 per estratto ed ambo.

TUTTE
Vinto a Genova l'ambo 16-34. Queste le terzine da giocare per ambo e terno: 29-48-73, 13-65-83, 26-44-66, 12-36-84, 60-80-88.

I ritardatari

XX Numeri	XX Estrazioni di ritardo
BARI	88 79 17 65 30 55 90 51
CAGLIARI	80 132 14 67 77 63 17 57
FIRENZE	39 55 26 55 32 54 18 46
GENOVA	61 84 32 48 22 44 36 43
MILANO	88 123 37 79 6 75 76 74
NAPOLI	46 51 25 48 44 44 11 42
PALERMO	15 59 37 51 39 51 65 45
ROMA	60 104 84 93 56 77 74 66
TORINO	18 90 78 64 72 63 47 62
VENEZIA	60 120 64 73 26 68 21 55
NAZIONALE	72 80 30 69 1 57 10 56

Il Superenalotto

Concorso n. 109 di giovedì 11 settembre 2014

Il "6" continua a dare forfait e il jackpot del Superenalotto continua a crescere. Stasera cala nel piatto 26,2 milioni di euro. Nel concorso di martedì non è stato centrato nemmeno il "5+1". Dall'inizio del 2014 sono state tre le vincite di prima categoria, che hanno distribuito complessivamente quasi 60 milioni di euro. Il maggiore ritardatario nella sestina vincente è il 57 che manca da 52 turni, seguito dal 37 con 45 turni e dal 88 con 33. Invece i numeri più frequenti sono l'11 con 176 presenze, il 90 con 175 uscite e l'85 comparso per 172 volte.

Il pronostico da 14 €
Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni.

14 28 37 46 48 53 64 77